Luciana ZABARELLA

Indirizzo/Adress: Via Cavin di Sala, 55/E - 30036 S. Maria di Sala (VE) - Tel. + 39 335 6933177 - zabluci@libero.it
www.lucianazabarella.it - facebook luciana zabarella

È nata a Venezia nel 1950. Nell'opera di Luciana Zabarella si legge la tensione continua a dare corpo a sensazioni ed emozioni scaturite da riflessioni molteplici sull'esistente. L'artista conduce da tempo una ricerca serrata su materiali vari, che risultano non solo supporto dei suoi lavori ma porzioni significanti della sua poetica. Nella pittura (ma il discorso si amplia con dimensione grandangolare a tutte le altre esperienze, dalla grafica alle installazioni, dalle creazioni in ceramica a quelle in vetro) la forma, completamente destrutturata, riemerge come da una superficie della coscienza a livello di risonanza attutita in un impianto pittorico, dove la matericità del fondo accoglie filamenti come linee di narrazione vibrante di significati. Questa si interrompe nel flusso di segni sottopelle e di emersioni cromatiche che inducono l'osservatore a entrare nell'essenza del reale, prospettato solo come accenno. Compone le sue opere come ritmo plastico e poetico dell'organismo architettonico, oppure secondo un'espansione vitalistica di un tronco d'albero su un prato. Nelle sue opere pittoriche, tale spirito originario si espande come un'onda poetica in lavori che sembrano evocare il soffio di una luce al tramonto sulla terra solcata da una ferita o come fulgido disco solare accostato ad un drappo bianco: fantomatica e maliconica apparizione di un inquietudine esistenziale, di una 'traccia' umana sulla terra.

She was born in Venice in 1950. Luciana Zabarella's works are characterized by a constant tension apt to give form to perceptions and feelings, originated from several considerations about existence. The artist has been conducting a logical research of various materials, which turns out to be a significant portions of her poetry, not just a mere support. In her paintings (but the same goes for all her artistic experiences, such as graphic design, installations, pottery and glass working) the completely destructured form, re-emerges from a corner of the conscience which resounds with the canvass, on which the consistency of the background embraces the threads as if they were narrative lines which resonate concepts. All of this stops overwhelmed by the flux of the subdermal marks and by the colors which surface, and lead the viewer to enter the essence of reality, to which the artist has only alluded. She composes her works following a plastic and poetical rhythm of the architectural organism, or following a vital expansion of a tree on a meadow. Typical of her paintings, this creating spirit expands itself like a poetic wave, that floods the canvass invoking the last breath of light of the sunset through a rift in the earth, or like the radiant sun brought alongside a white drape: elusive and melancholic appearance of an existential anxiety, of 'human traces' on Earth.

Speranze da condividere installazione presso "Loggetta" di Largo San Giorgio, Noale (Venezia)
ceramica, filo, tecnica mista / cm 70 x 55 / anno 2021

Verso la meta / tecnica mista su tela / cm 100 x 80 / anno 2021